FIDES SERVICE - FIDESDIENST - AGENCE FIDES - AGENZIA FIDES - AGENCIA FIDES - FIDESDIENST

**I MISSIONARI UCCISI NELL’ANNO 2018**

Città del Vaticano (Agenzia Fides) – Nel corso dell’anno 2018 sono stati uccisi nel mondo 40 missionari, quasi il doppio rispetto ai 23 dell’anno precedente, e si tratta per la maggior parte di sacerdoti: 35. Dopo otto anni consecutivi in cui il numero più elevato di missionari uccisi era stato registrato in America, nel 2018 è l’Africa ad essere al primo posto di questa tragica classifica. Secondo i dati raccolti dall’Agenzia Fides, nel 2018 sono stati uccisi 40 missionari: 35 sacerdoti, 1 seminarista, 4 laici. In Africa sono stati uccisi 19 sacerdoti, 1 seminarista e 1 laica (21); in America sono stati uccisi 12 sacerdoti e 3 laici (15); in Asia sono stati uccisi 3 sacerdoti (3); in Europa è stato ucciso 1 sacerdote (1).

Nel cammino della Chiesa verso il Mese Missionario Straordinario dell’ottobre 2019, voluto da Papa Francesco “al fine di risvegliare maggiormente la consapevolezza della missio ad gentes e di riprendere con nuovo slancio la trasformazione missionaria della vita e della pastorale”, il sangue versato e le sofferenze subite da tanti fratelli e sorelle in tutte le regioni del pianeta per il nome di Gesù Cristo, sono di esempio e di stimolo: guardando a loro, ogni cristiano prenda coscienza di essere “battezzato ed inviato”, insieme a tutta la Chiesa, ad annunciare il Vangelo di Cristo all’uomo di oggi, che vive “in un mondo sempre più ricco di mezzi e povero di amore” (Papa Francesco, 25 gennaio 2018). (S.L.) (Agenzia Fides 29/12/2018)

PANORAMA DEI CONTINENTI

 **AFRICA** In Africa sono stati uccisi 19 sacerdoti, 1 seminarista, 1 laica (21). In Nigeria (6): Don Joseph Gor e don Felix Tyolaha sono stati uccisi durante un attacco da parte di pastori/jihadisti nel villaggio di Mbalom, nella parrocchia di Sant'Ignazio Ukpor-Mbalom, all’alba del 24 aprile 2018, durante la Messa del mattino. Don Michael Akawu, è stato ucciso il 18 agosto 2018 nel corso di una rapina. Don Stephen Ekakabor è morto il 23 agosto 2018, in seguito alle gravi lesioni cerebrali riportate un anno prima, il 12 febbraio 2017, durante una rapina. Don Jude Egbom è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco durante una rapina il 10 settembre 2018 a Umuwala, nello stato di Imo. Don Louis Odudu è spirato in un nosocomio di Warri, nello stato del Delta il 19 settembre 2018, quattro giorni dopo essere riuscito a fuggire dalle mani dei suoi sequestratori. Nella Repubblica Centrafricana (5): Don Joseph Désiré Angbabata, della diocesi di Bambari, è stato ferito la mattina del 22 marzo 2018 durante un assalto alla sua parrocchia da parte di un gruppo armato, ed è morto poco dopo. Don Albert Toungoumale-Baba è stato ucciso nella parrocchia Notre Dame de Fatima, il 1° maggio 2018, durante un massacro perpetrato da un gruppo armato che ha assalito la parrocchia. Don Firmin Gbagoua, Vicario generale della diocesi di Bambari, è stato ucciso la sera del 29 giugno 2018 da un commando di assassini entrato nell’Episcopio. Il Vicario generale della diocesi di Alindao, don Blaise Mada, e don Celestine Ngoumbango, parroco di Mingala, sono stati uccisi durante l’assalto all’Episcopio di Alindao, dove si erano rifugiati insieme ad altre persone, il 15 novembre 2018. Nella Repubblica Democratica del Congo (3): la giovane Thérese Deshade Kapangala è stata uccisa il 21 gennaio 2018 a Kintambo, a nord di Kinshasa, durante la violenta repressione dei militari. Il corpo di P. Florent Mbulanthie Tulantshiedi, della Congregazione dei Joséphis, è stato ritrovato il 2 marzo 2018 sulle rive del fiume Kasai. Don Etienne Nsengiyumva è stato assassinato da un malvivente a Kichanga, diocesi di Goma, l'8 aprile 2018. In Camerun (3): Don Alexandre Sob Nougi, della diocesi di Buea, è stato ucciso il 20 luglio colpito da una pallottola durante uno scontro tra militari e separatisti. Il giovane seminarista Gérard Anjiangwe è stato ucciso da un gruppo di militari il 4 ottobre 2018. P. Cosmas Omboto Ondari è stato ucciso il 21 novembre 2018 a Kembong, a pochi km da Memfe, colpito due volte da una pattuglia di militari. In Costa d’Avorio (1): Don Bernardin Brou Aka Daniel, della diocesi di Abengourou, è stato ucciso durante una rapina in strada, il 23 aprile 2018. In Sud Sudan (1): P. Victor Luke Odhiambo, è stato ferito a morte nella notte del 14 novembre 2018 da un gruppo di uomini armati che ha assalito la comunità gesuita di Cueibet, nello Stato di Gok. In Kenya (1): Don John Njoroge Muhia è stato ucciso il 10 dicembre 2018, mentre si stava recando in una banca di Kikuyu, per versare le offerte dei fedeli. In Malawi (1): Don Tony Mukomba, dell'Arcidiocesi di Blantyre, è morto la sera del 17 gennaio 2018 dopo essere stato ferito gravemente da un gruppo di banditi la settimana precedente.

**AMERICA** In America sono stati uccisi 12 sacerdoti, 3 laici (15) In Messico (7): Don Ivan Jaimes, dell’arcidiocesi di Acapulco, parroco di Las Vigas, e don Germain Muniz Garcia, parroco di Mezcala, in un agguato stradale nello stato di Guerrero, il 5 febbraio 2018. Don Rubén Alcántara Díaz, vicario giudiziale della diocesi di Izcalli, è stato assassinato il 18 aprile 2018 poco prima della Messa. Don Juan Miguel Contreras García è stato ucciso il 20 aprile 2018, al termine della santa Messa che aveva celebrato nella parrocchia di Tlajomulco, stato di Jalisco. Il corpo senza vita di don Moisés Fabila Reyes, anziano sacerdote che era stato sequestrato il 3 aprile, è stato rinvenuto il 25 aprile 2018 nella città di Cuernavaca, Morelos. Il corpo di p. Miguel Gerardo Flores Hernandez, scomparso il 18 agosto, è stato trovato il 25 agosto 2018 in un terreno abbandonato nella cittadina di Nueva Italia, stato di Michoacán. Don Ícmar Arturo Orta, scomparso l’11 ottobre, è stato ritrovato nel pomeriggio del 13 ottobre, nella via Santa María, quartiere Ley del Servicio Civil (Tijuana), con mani e piedi legati e con segni di violenza.

In Colombia (2): Don Dagoberto Noguera Avendano, ex sacerdote, è stato ucciso il 10 marzo 2018 nella sua abitazione, in località Santa Marta, probabilmente durante un tentativo di furto. Il 25 luglio 2018, don John Fredy Garcia Jaramillo, è stato trovato morto nella sua casa nel quartiere di Betlemme Los Almendros, nella zona sud-ovest di Medellin, con ferite di arma da taglio. In Nicaragua (2): José Maltez, che faceva parte dell’Oratorio Salesiano, è morto per un colpo al torace, il 5 giugno 2018 a Granada, durante gli scontri tra bande e gruppi di difesa della città. Sandor Dolmus, giovane ministrante della Cattedrale di Leon, raggiunto da un colpo di arma da fuoco mentre stava camminando per strada, insieme ad altri ragazzi. In Venezuela (1): don Iraluis José Garcia Escobar, parroco della parrocchia Nuestra Senora de Fatima, nell’arcidiocesi di Barquisimeto, è stato ucciso il 9 luglio 2018 da banditi durante un tentativo di furto. In Ecuador (1): don Arturo Rene Pozo Sampaz, parroco di San Juan, Quito, è stato ritrovato il 9 ottobre 2018, accanto al suo letto, con le mani e i piedi legati. In El Salvador (1): don Walter Osmin Vásquez, della diocesi di Santiago de Maria, è stato ucciso a colpi di arma da fuoco il 29 marzo 2018, mentre si stava recando nella parrocchia di Lolotique. In Perù (1): padre Carlos Riudavets Montes (SJ) è stato trovato il 10 agosto 2018 legato e con segni di violenze, nella comunità indigena amazzonica peruviana di Yamakentsa.

**ASIA** In Asia sono stati uccisi 3 sacerdoti. Nelle Filippine (2): don Mark Yuaga Ventura, responsabile della stazione missionaria di San Isidro Labrador, è stato ucciso il 29 aprile 2018 a colpi di arma da fuoco. Don Richmond Nilo è stato ucciso il 10 giugno 2018 da due sicari armati, mentre si preparava a celebrare la Messa vespertina nel villaggio di Mayamot, nella diocesi di Cabanatuan. In India (1): don Xavier Thelakkat, sacerdote del Kerala, è stato pugnalato a morte il 1° marzo 2018 dall'ex sagrestano della chiesa parrocchiale di Malayattoor, che era stato licenziato dal servizio tre mesi prima.

**EUROPA** In Europa è stato ucciso 1 sacerdote. In Germania: don Alain-Florent Gandoulou, sacerdote congolese, cappellano della comunità cattolica francofona a Berlino, è stato ucciso il 22 febbraio 2018, dopo una violenta discussione nel suo ufficio.